



*già già cono
ia del nome di egi
a figlia di philom
di orapion da iou
condum suat in sula
ha no rui ero sig
qta in sula*

O enopia, fra l'isole nobile nobilissima, dal nome della figliuola di Philione, che Egina era nominata, fu appellata egina, laquale per le sue bellezze, Ioue di lei inuagito, la rapì, & sopra questa isola condussela (benche al presente questa isola legina è appellata) con laquale Ioue piu uolte carnalmente si congiunse, per il cui congiungimento Eaco ne nacque, il quale poi de questa isola ne fu signore, ma sopra tutti gl'altri huomini infelicissimo, perche continuamente, da Iunone perseguitato fu, & in modo, che all'ultima miseria lo condusse, uccidendogli con pestilentia tutti li suoi cittadini, & per piu di miseria dargli, fecero dopo tutti gli altri rimaner uiuo, accio che, ad alcuno gli sui affanni comunicar non potesse, onde percio, in continue amaritudine sua uita menaua, & per fogare gli suoi affanni, hor quinci & hor quindi fra ualle & monti sua uita menando, de ramaricarsi non cessaua, ma un di fra gli altri, una antiquissima querzia gli uene ueduta, sopra della quale, una moltitudine di formiche (come è loro costume) che or su & or giu caminando andauano, & Eaco poi che quelle hebbe uedute, un desiderio nel core grandissimo gli nacque, di hauer tanti cittadini, quante erano quelle formiche, & cosi stando, con molta affettione, al suo padre Ioue di gratia, gli ad dimandaua, che cotal suo desiderio adempiesse, ouer che quel di l'ultimo di sua uita fosse.

*mi ch' con se in
huomini don
Marmidom*